

ciò per non mettere in imbarazzo le altre compagnie - A richiesta, il Direttore generale infine precisa che l'opera della rivalutazione, quanto alle polizze con data di scadenza l'1 luglio 1956, è stata di circa lire 1.900.000, in corso di pagamento, mentre negli altri casi l'analogo opere non è oggi agevolmente determinabile: esso potrà essere accertato in sede di bilancio, ma comunque ne è stato tenuto conto nei calcoli per la valutazione complessiva degli operi afferenti al provvedimento di rivalutazione -

Il Presidente del Collegio Sindacale ed il Sindaco Marzano pongono alcuni quesiti in ordine alla data di scadenza, che risulterebbe essere quella del 30 giugno, e in ordine alla legittimità della rivalutazione rispetto ai contratti in assicurazione -

Essendosi manifestata l'opportunità di un più approfondito esame dei vari punti, anche per considerare quali pregiudizi possano sorgere dall'adozione delle soluzioni indicate dagli Uffici. Il Presidente propone che i quesiti di cui è cenno